IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 73 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MARTEDÌ 19 MARZO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si sapeva, da parecchi giorni, che il Presidente del Consiglio on. Orlando, con il Ministro on. Sonnino, era a Londra in conferenza con i Primi Ministri di Inghilterra e di Francia. Oggi la *Reforma* ne dà la conferma ufficiale, aggiungendo che, insieme ai Presidenti Cons. sig. Clemenceau, trovansi il Ministro degli esteri Balfour e Pichon.

A Londra si sta contemporaneamente svolta la conferenza per gli approvvigionamenti e per i trasporti marittimi, l'altra ora presieduta dai Ministri gen. Dallolio e Ricardo Bianchi e dal Cons. Crespi, quest'ultimo per Orlando.

Si prevede che la prossima Conferenza di Stato per la Propaganda all'estero, che riunirà il quale, indirà domani, Sabato, si è dimostrata utile facendo dalla legge dei poteri speciali dal dominio sanitario. Anzi, è già stato annunziato la prossima Congresso a Roma delle rappresentanze di detti poteri.

Ora che cosa significa tutto ciò? Che, in tema di alta politica, non sarebbe possibile accordo si sapesse.

Quando sappiamo soltanto che abbiamo tutte venne diramato il comunicato ufficiale per annunziare le voci di pace che domenica mattino i Pr. Ministri Orlando e Clemenceau partirono da Londra e che le sere stessa, Lun. Sabato ed i suoi Ministri del Governo, con il gen. Giardino rappresentante del Governo Italiano presso il Consiglio di guerra, prendevano il treno per l'Italia.

— A proposito: la fase attribuita da Sir Conan Doyle a Lloyd George, secondo un'avvenire-sovrigo dello stesso Kiesell sarebbe naturalmente così: « La Confederazione germanica è stata abbattuta dopo lotta con il grappo britannico e tutto è nelle mani della soluzione: tra breve più presto di quello che molti pensano », Sir Holmes avrebbe soggiunto: « Elementare! che stanno per essere proprio preparati a fare la pace! » Ma Holmes non c'è più, e Lloyd George è ancora lì, sempre al suo posto.

Ma, a proposito: la frase attribuita da Sir Conan Doyle a Lloyd George, secondo un'avvenire-sovrigo dello stesso Kiesell sarebbe naturalmente così: « La Confederazione germanica è stata abbattuta dopo lotta con il grappo britannico e tutto è nelle mani della soluzione: tra breve più presto di quello che molti pensano », Sir Holmes avrebbe soggiunto: « Elementare! che stanno per essere proprio preparati a fare la pace! » Ma Holmes non c'è più, e Lloyd George è ancora lì, sempre al suo posto.

Sono stati deferiti, per negligenza, altrimenti detto, per mancanza di senso di responsabilità dello sorgono al uno *Seppelin* su Napoli.

E' bene che qualcuno difenda di vigilanza sia sopportata con maggiore. I pericoli, infatti, fatti, mentano a qualunque di coloro le città sia sprovvista.

Più in Inghilterra sarà intenzo e rapida la controffesa, più sarà facile raggiungere le incursioni dei Tedeschi bacchetti sulle due linee prime gusta il *Popolo Romano* stigmatizzando.

Dopo Vienna, Bruck. Anche lo questo citti è stato a volta a dedicare successive vittime dei bombardamenti aerei. Ma, per fortuna, non si può rimproverare in questo non diretto contro opere militari, ma una mandra di povere bestie e soprattutto gli indifensi.

Pop. Romano, 16 nov. 1916.

Colpire città indifese non giova alla operazioni di guerra. Tali terrori mentali non hanno dunque alcun valore militare, e di fatto non hanno prodotto alcun spirito di resistenza. Una esperienza di mesi ormai ha assai ampiamente dimostrato l'assurdità che questo sempre non è mai raggiunto, anzi non effetti assolutamente contrari, perchè dal bombardamento aereo non si è mai destato nessun sentimento più profondo orrore di rancore.

Pop. Romano, 9 gennaio 1917.

Qualunque forma assumano del genere non la cha accrescere il rancore della popolazioni e fortificare in esse la volontà di resistere e di difendersi ad ogni costo.

Se non vi fossero tante vittime innocenti e se in altri opere d'arte non andassero perdute, vi sarebbe quasi da augurarsi che i bombardamenti aerei **diventassero la loro stessa ferocia** mezzo per fortificare ed aggravare quello spirito di resistenza.

Pop. Romano, 4 gennaio 1918.

Le condanna del barbari metodi di guerra adoperati dal nemico, le proteste contro le efferate popolazioni, è passata in giudicato; più che le proteste varrebbero le repliche ad armi eguali.

Ma è bene ripetere che se i bombardamenti aerei non abbattono il morale delle popolazioni, il tentativo cadono sempre a vuoto, ed anche quest'ultimo delle città vicine Napoli ha dato prova di non esser da meno. Ha preso nuovamente un virile contegno, e si mostra in fiero di aver subita la prova del fuoco come la città della sua fama di guerra.

Il sogno di Simonetta

EDMANDO LEBRUN

PAUL DE GARROS

Versione di GLELIA ZANNINI-CHAUVET

I

Lo studioso dove Simonetta Dubourg leggeva la sua tesi di laurea, aveva un'aria così piacevole e premurosa che ragazzo.

Raggomitolata in fondo al comodo d'una poltrona di velluto, la giovane richiuse la rivista della quale era stata smarginata e, sulle labbra della quale stava immersa con un leggero, non parlò nemmeno.

Incrociò le mani sulla giacchetta, fissò i ritratti lungo il fuoco e rispettosi, stette in ascolto e non mosse.

— E' proprio così... vi ci qui dentro non mi sento, una sicurezza di critico... — a modo di cercare così nuovi, così personale... Sono, no dubbio, è un senso di intelligenza superiore... Bisognerà questa conferenza, stam pata... Bisognerà pure. Ringhiera più tardi... Ed effettivamente, la malattia del vuoto... Il mondo della sua voce così armoniosa. Bisognerà sentirla, ascoltarla... Ma, breve, mi pare di quello che un'ora di sentirsi davanti al mio idolo, come un soldato soldato, per ricevere la Roma contro una nuova aggressione del quasi impossibile.

(3) **Parigi**, 17. — Si sa da Berlino: Ieri alla Commissione del Bilancio del Reichstag il Vice cancelliere fece dichiarazioni circa il Memoriale del principe Lichnowski, già Ambasciatore tedesco a Londra, sulla responsabilità della Germania in ordine alla guerra. Memoriale pubblicato dal Professore di Copenaghen, d'impegnò una discussione segreta.

Le Mercredi e *Neuvelle Nederlandse* confermano l'esistenza di un memoriale del principe Lichnowski circa la politica balcanica dell'Austria — Ungheria, deputato di Berlino, e dell'Ambasciatore a Londra, principe e Sir Edward Grey avevano sempre voluto prima dell'aggressione tedesca. Incorrete con la Germania.

(3) **Berlino**, 16. (*Ufficiale*). — Un dispaccio da Bucarest dice che il Re Ferdinando di Rumenia chiamò Marghiloman, a Yassy e gli offrì di costituire il nuovo gabinetto. Marghiloman rifiutò, ma offrì assistere e ritenere a Bucarest, per prendere contatto coll'approvvigionamento della polenta rumena, col quale vivrebbe la Germania. Ieri sera ritornò a Yassy, ed accettò di dirigere dopo una nuova riunione da capo del Re.

LE IMPOSIZIONI ALLA ROMENIA.

◆ (3) **Lugano**, 17. — Il mercatello Mucchetti ha ricevuto di armamento che i negozianti di grano siano ridotti a cessare la vendita ai privati e ad accettare di pianificazioni mensi che se in ciascun anno alla nel prossimi verbali proficuari una fattura secondata dalla circostanza il 19 corrente gli Imperi consegnerà ai negozianti e ai consumatori.

Il mercatello Mucchetti protesta pure di interferire sulla circostanza che i negozianti abbiano a dopo spedizione che se fosta parte il generale Cadorna.

I delegati austro-tedeschi hanno sottoposto al Governo romeno i resti di trenta persone alla cui morte sarebbero stati causati in Romania.

In questa lista di prescrizione figurano Giovanni e Vecchia Romania, Ministro della Guerra, e del Presidente del Consiglio e alcuni funzionari della Banca e della Dogana.

(3) **Zurigo**, 16. — Si ha da Budapest Marghiloman, interessato del corrispondente da Bucarest del *Neue Freie Presse*, che Rumania, Serbia, Grecia, Montenegro si Governo a Londra e Inghilterra e alcuni grandi la pace.

Le potenze centrali dovrebbero essere più conciliative e moderate, e non esigere dagli altri la stessa più Bulgaria accetto riporre l'avvoe fatto della Romania. Quando si vuole la pace bisogna farla.

— Si ha da Berlino: *Le Temps* da Londra ne cita l'Ungheria chiede consenso del decidere verso la Romania, che ha dichiarato di non voler fare la pace in tutti i punti ed indirizza la parte occidentale della Russia. Questa, Serbia, la Grecia e il Montenegro, la libera navigazione del Danubio. Le cervelloni di Governo ungaro-austriaco, Tisza e Andrassy, che si erano esistiti benevolmente quello di Ghenia sarebbe unito alla Romania. Ma, secondo il giornale, la Bulgaria, che ha quasi i distretti bessarabici di Reni, Ismail e Ismail più un certo territorio al di là del Pruth. La Serbia ottenere alcune rettifiche di confine, e la Grecia la possibilità ritornare indigena. La Turchia chiede come compenso la smilitarizzazione degli stretti, la Bulgaria di avere inferire dalla Marina e quindi anche la sicurezza della costa del Mar Nero, e la Germania più profondi vantaggi di carattere economico.

L'ADDIACENZA DEL RE ?

◆ (3) **Londra**, 15. — *L'Agenzia Reuter* ha da Amsterdam:

Secondo un dispaccio da Bucarest al *Post Neuwe*, dopo aver a disturbato che non desiderava che la sua persona la Romania fosse causa di spargimento di sangue. Re Ferdinando è partito l'11 marzo per la Svizzera, via Ungheria e Austria.

Manca la conferma di questa notizia.

LA SITUAZIONE RUSSA

(3) **Londra**, 17. — Si ha da Pietrogrado, da fonte attendibile, che ufficiali tedeschi sono stati inviati nei principali centri industriali della Russia.

(3) **Londra**, 17. — Le stampe tedesca riflettono abilmente che il Governo è disposto a concedere ai stigma il richiamo delle opere che per i principali di guerra russi, la cessione della cessione delle forze navali del Mediterraneo.

(3) **Pietrogrado**, 17. — Ieri è arrivato a Yarsa il Ministro degli affari esteri Buttsu.

◆ (3) **Parigi**, 18. — Si ha da Vienna: Il Consiglio della Corona austro-ungarico, presieduto dall'Imperatore Carlo, ha deciso di richiamare il Conte Czernin, Ministro degli Esteri di Vienna e Budapest, assumendo la direzione della cosa del diritto ha ratificato verbale la pace di Brest Litovsk.

LA PACE RATIFICATA.

(3) **Mosca**' (?) — Il Congresso dei Soviets ha approvato con quasi tutti i voti contrari la ratifica di quella Congresso straordinario sanzione il trattato di pace concluso a Brest Litovsk. Il Congresso ha pubblicato questa pace coi primi, firmata e discussa, rimpiange vivamente un diverso le sventure di

Politica e Diplomazia

(3) **Zurigo**, 17. — Si ha da Berlino: Ieri alla Commissione del Bilancio del Reichstag il Vice cancelliere ha dichiarato circa il Memoriale del principe Lichnowski, già Ambasciatore tedesco a Londra, sulla responsabilità della Germania in ordine alla guerra. Memoriale pubblicato dal Professore di Copenaghen, d'impegnò una discussione segreta.

Le Mercredi e *Neuvelle Nederlandse* confermano l'esistenza di un memoriale del principe Lichnowski circa la politica balcanica dell'Austria — Ungheria, deputato di Berlino, e dell'Ambasciatore a Londra, principe e Sir Edward Grey avevano sempre voluto prima dell'aggressione tedesca. Incorrete con la Germania.

(3) **Berlino**, 16. (*Ufficiale*). — Un dispaccio da Bucarest dice che il Re Ferdinando di Rumenia chiamò Marghiloman, a Yassy e gli offrì di costituire il nuovo gabinetto. Marghiloman rifiutò, ma offrì assistere e ritenere a Bucarest, per prendere contatto coll'approvvigionamento della polenta rumena, col quale vivrebbe la Germania. Ieri sera ritornò a Yassy, ed accettò di dirigere dopo una nuova riunione da capo del Re.

LE IMPOSIZIONI ALLA ROMENIA.

◆ (3) **Lugano**, 17. — Il mercatello Mucchetti ha ricevuto di armamento che i negozianti di grano siano ridotti a cessare la vendita ai privati e ad accettare di pianificazioni mensi che se in ciascun anno alla nel prossimi verbali proficuari una fattura secondata dalla circostanza il 19 corrente gli Imperi consegnerà ai negozianti e ai consumatori.

Il mercatello Mucchetti protesta pure di interferire sulla circostanza che i negozianti abbiano a dopo spedizione che se fosta parte il generale Cadorna.

I delegati austro-tedeschi hanno sottoposto al Governo romeno i resti di trenta persone alla cui morte sarebbero stati causati in Romania.

In questa lista di prescrizione figurano Giovanni e Vecchia Romania, Ministro della Guerra, e del Presidente del Consiglio e alcuni funzionari della Banca e della Dogana.

(3) **Zurigo**, 16. — Si ha da Budapest Marghiloman, interessato del corrispondente da Bucarest del *Neue Freie Presse*, che Rumania, Serbia, Grecia, Montenegro si Governo a Londra e Inghilterra e alcuni grandi la pace.

Le potenze centrali dovrebbero essere più conciliative e moderate, e non esigere dagli altri la stessa più Bulgaria accetto riporre l'avvoe fatto della Romania. Quando si vuole la pace bisogna farla.

— Si ha da Berlino: *Le Temps* da Londra ne cita l'Ungheria chiede consenso del decidere verso la Romania, che ha dichiarato di non voler fare la pace in tutti i punti ed indirizza la parte occidentale della Russia. Questa, Serbia, la Grecia e il Montenegro, la libera navigazione del Danubio. Le cervelloni di Governo ungaro-austriaco, Tisza e Andrassy, che si erano esistiti benevolmente quello di Ghenia sarebbe unito alla Romania. Ma, secondo il giornale, la Bulgaria, che ha quasi i distretti bessarabici di Reni, Ismail e Ismail più un certo territorio al di là del Pruth. La Serbia ottenere alcune rettifiche di confine, e la Grecia la possibilità ritornare indigena. La Turchia chiede come compenso la smilitarizzazione degli stretti, la Bulgaria di avere inferire dalla Marina e quindi anche la sicurezza della costa del Mar Nero, e la Germania più profondi vantaggi di carattere economico.

L'ADDIACENZA DEL RE ?

◆ (3) **Londra**, 15. — *L'Agenzia Reuter* ha da Amsterdam:

Secondo un dispaccio da Bucarest al *Post Neuwe*, dopo aver a disturbato che non desiderava che la sua persona la Romania fosse causa di spargimento di sangue. Re Ferdinando è partito l'11 marzo per la Svizzera, via Ungheria e Austria.

Manca la conferma di questa notizia.

I tedeschi oltre Odessa

L'arrivo delle truppe tedesche a Odessa non ha avuto nessun significato militare.

Senza dubbio la conquista, che è da ritenersi non definitiva, ha un'importanza non trascurabile nell'economia generale della guerra. Segna il più forte colpo alla Russia, a stabilire l'assorbimento dell'Ucraina, e, per ora, la liquidazione più seria energica politica d'invasione della regione del Mar Nero.

Forse la grandiosità e la rapida fortuna di questa impresa, che ha permesso ai tedeschi un periodo d'incessanti attentati grandiosi, di politica e strategia, ha dato loro alla testa, poichè non paiono mai a risolvere le controdecisioni onde è fatta la guerra.

Per esempio, il buonsenso non riesce ad armonizzare la presenza dell'Austriaci con l'occupazione di Odessa.

Il pubblico non vede la stessa pensa. Il terreno non gli sembra ancora così ben preparato per una simile impresa, e non è, in generale, favorevole.

E un altra contraddizione: la Romania non è ancora domata. Il suo esercito, per quanto ridotto, rimarrà indipendente, benchè mutilato, e, come ha scritto il Bratianu, « la Romania vivrà ma va da Yassy a Kichinefi e Odessa.

Un'altra cosa che sfugge completamente alla presenza della sorti, creato ora dalla guerra e non mutato che dal corso degli avvenimenti dopo guerra.

***

Nondimeno non è inopportuno avvertire il tentativo che i tedeschi compiono in questo, che è a carattere prevalentemente assistenziale.

La conquista di Odessa coincide, infatti, con l'abbandono russo dei porti di Batum e Poti, i principali della Georgia, e di Novorossisk nel Mar Nero e nell'interno dell'Armenia.

Batum è il terzino della ferrovia, parallela alla costa, che, passando per Baku sul Caspio col Mar Nero, passando per Tiflis. Per quella ferrovia trasporta il maggior parte di tutti petrolio Baku e le ricchezze minerarie di rame e di magnesio che sono nella regione del Caucaso.

Questo progetto, che appare evidente, non è tale per ora da preoccupare alla Francia, Vi è, nel tratto di alleanza turco-tedesco, una clausola, quella riguardante la restituzione alla Turchia dei distretti di Batum, Ardahan e Kars, ma giacchè i tedeschi hanno interesse a più che quella clausola, possono turchi sono invitati a quadrare il cerchio della loro politica.

Vero è che la concessione ottenuta di Baku ferrovia ad un'impresa tedesca, ha dato vive di Beaglad. Però i più ottimisti, giocano hanno perduto fanno ancora la partita, che, V'

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 18 contiene

LEGGI E DECRETI.

Legge concernente la convenzione col decreto Luogotenenziale 18 novembre 1914, n. 1665, circa la collocamento del quadri di direttiva di Genova.

Decr. Luogot. che modifica l'art. 13 del Regio decreto 16 marzo 1914, n. 326, relativamente ai periodi di permanenza nel grado e a quelli per l'ammissione degli assistenti del genio navale.

Id. id. col quale è autorizzato il versamento del contributi in favore di vigilanza dalla R. Scuola sui mercato di Caltanissetta.

Decr. Min. della R. Guerra che Comuni di commercio nel distretto del Regio di sorveglianza di Ministero meccanico, la parte dell'articolo del Ministero meccanico, la parte dell'articolo del Ministero meccanico, la parte dell'articolo del

Giunta pel Alessandrini, prof. Luigi e avv. Borgese. Il suo concetto vivificatore pervade tutti i lavori di coverque, di lavori e di studio, d'emulazi, il giardino e l'orto destinato alla coltivazione dei cereali, degli ortaggi, delle piante ed alleanze e l'allevamento e la cura delle animali.

Nient'altro ancora di più completo, di più proficuo entro l'incessantemente dell'Opera Nazionale per gli lavoratori della guerra, ed è ritenuta nel prossimo corso con i Ministeri Colonie e 1916 Dott. Ferdinando Martini, Ministro delle Colonie,

Assemblee di Società ordinarie

Convocazioni per giorno 23 marzo 1913.

Idrosilettrica Villasmora e Borgodrano - Torino
Banca Sampaolesa - Sampaolo
« Roma » per costruzioni meccaniche - Roma.
Fornaci Romane-Ferrara - Milano.
Tramvia di Massa - Massa.
Fondiaria italiana - Torino.
Tessitura cotoniera - Milano.
Superonia Lo Faro - Genova.
Banken-Utebell - Milano.
Manifattura Tosi - Busto Arsizio.
Mutua del lago di Garda - Milano.
Gen. per illuminazione - Napoli.
Offic. meccaniche Stigler - Milano.
V. F. L. P. V. E. T. - Bergamo.
Industriale saleiferaia - Salerno.
« L'Arlesa » di navigazione sul lago di Como - Como
Isl. Ital. di credito marittimo - Roma.
Prodotti chimici e coloniali - Roma.
Mercatino - Veronese - Verona.
Ing. Ferrario - Milano.
Strade ferrate secondarie meridionali - Napoli.
Fornaci di Siena - Siena.
« Fina » - Torino
Italo-Americana per l'esportazione e industria - Milano.
Elettrica Conti - Milano.
Comunale Bertinoro dell'Adriatico - Bergamo.
Godrei brunerino-italiana - Genova.
Officine Velocelli di Sotto Sul Cisa-agni - Milano.
Comp. Reale Fortunati Sicilia - Roma.
Franco-Bel.-spagnola - Anabilina - Torino
Italiana di Commercio - Roma.
Commerciale esportatrice - Milano.
Banca latina - Roma.
Agricola-industriale bresciana - Brescia.
Lagere stabilimenti chimici - Portomaraccio.
Alimentare italiana - Torino.
Lanificio e cotonificio nazionale - Milano.

Convocazioni pel giorno 24 marzo 1913.

Pirelli e C. - Milano.
Di Angelo per l'industria tessili anonime - Milano.
Tramvie elettriche Carrara-Marina - Carrara.
Fabbrica nelle - Chiavari.
Orientale agricoltura - Palermo.
Filli Solter - Milano.
Indistria di fiati - Milano.
« Droda Milano » - Milano.
Fornaci cinesi - Roma.
Aziendali e C. - Milano.
Istituti Klondikeopoli - Roma.
Prodotti chimici e farmaceutici - Milano.
Unione grandi alberghi - Milano.
Tramvie ed affini - Roma.
Telimeria Monte-Venezia-Trenzo-Bergamo - Roma.
Interiori e C. - Gallarate.
Orientale agricoltura - Torino.
Banca monte-popolare - Roma.
Elettrice Pretto - Roma.
Bergamasca gas, e prod. franco - Bari.
Fabbrica cemento meridionale - Reggio Emilia
Fabbricazione gas e - Grumello M.
« Corrazo di Catania » - Catania.
Cartiere nazionale brindisine - Brindisi.
Ferrovia di Sagegna - Torino.
Villerosi ed affini - Milano.
Laboratorio elettrocentrale ing. Margini - Bergamo
Manifattura di fibrone - Bergamo.
Utilizzazione combustibili Italiani - Milano.
Alberghi Italia - Firenze.
Che Milesi - Roma Antica.
Tiscara Beni Immobili - Firenze.
Tramvia elettrica - Cefalù.
Metallurgica bergamasca - Bergamo.
Nuovole ingrassi siciliella - Canicino.
« Duckli » - Roma.
Unione ingassi - Ferrara.
Banco di Assisi - Assisi.
Magnesiti refrigerati - Milano.
Industriale franchista - Milano.
Vialo Rosio Milano-Monza - Milano.
Italiana di elettrochimica - Genova.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Alessandria. — Segala L. 20, arrivo 36 al quintale.
Asti. — Formentone scarso L. 17.50. — mediga 32 — fagiuoli 120 a 130 — risi 120 a 130 — patate 32 a 33 — al quint.
Lecco. — Frumento scarsissimo L. 40 a 50 — frumentone scarsissimo L. 16 a 18 — fagiuoli 36 a 38. — segale 46 a 48, — al quint.
Voghera. — Frumento L. 48.50 vino nostrano 80 — mosto 38. — fagiuoli 140 — al quint.

Frutta.

Rocca. — Varie tipo uniche 40'46 % mellino mediocrissimo L. 53.50, — mistella grapone da L. 53.50 l'al quint.
Stanchino tipo unico L. 65. — al quint.
Cruaco di grapone L. 30 — al quint.
Pressi di calmiere.
Lodi. — Frutta di frumento L. 65, — di frumentone 46 — al q. — Burro di caldaia.
Foreglio. — Frutta di frumento stante scarsa raccolta L. 85.50, — di frumentone L. 50, — fagiuoli di seccione 60 — al quint.
Piacenza. — Frutta di frumento tipo unico L. 54 — al quint. Prezzo di calmiere.
Crusca di frumento L. 20.50 al q.

Vini

Pisa. — Vino n. di piano 1ª qual. L. 33 a 35 — di collina 1ª qual. 50 a 70, — di piano 2ª qual. 25 a 30 — al dasio.
Rimini. — Vino nero nostrano 1ª qual. L. 35 a 38 — 2ª 30 a 50 all'ettol.
Vino bianco prima L. 40 a 50. — vecchio nullo 70 all'ettol.
Siena. — Vino rosso dell'annata di Chianti e colline toscane L. 60 a 70, — di pianura 50 a 55 — olive 45 a 50 — 2ª 30 all'ettol.
Aceto vino L. 45 a 50 all'ettol.

Olii e Semi oleosi

Pisa. — Olio d'oliva del Monti pisani L. 200, — id. delle colline 180 — id. di Maremma 210 al quint. in partita, fuori dazio.
Pescarolo. — Olio d'oliva dei Monti pisani L. 210.50 — id. delle colline pisane 180 — id. di Maremma 210 al quint. in partita, fuori dazio.
Alessandria. — Olio d'oliva di Nizza L. 250 — id. di Sicilia 230 — id. di Puglia 210 — al quint.
Rimini. — Olio d'oliva 1ª qual. extra L. 250 — 2ª qual. 230 a 2ª qual. 210 al quint.
Firenze. — Olio di seconda disponibile 16.00 maggio 19.00

Burro, Sego, Strutto, Latte, Formaggio e Salumi

Cuneo. — Burro contone 7 al chilog.
Grana vecchio prima da mesi 6 - lodo secondarzo, stracchi, pecorini 7 al sig.
Forlì. — Burro 2.80 a 3.60 al quint.
Genova. — Sego a grezzi — Prezzo minimo di dazio Addio grezzo L. 40, — grezzo P.I.S. — segnale 180 al quint.
Sego Pista saladero buon L. 160 a 172 — tasajuda 150 a 160, — buono 130 a 47 al quint. soldato dazio, cif Genova.
Sego segundo buono Chiva L. 135 a 160 — verde 135 a 150 — spinale Chiva 65 al quint., soldato dazio cif Genova.
Clerica di sagginazione L. 460 stearine (stearine partenza) 680 al quint.

Bestiame

Torino. — Sanati da L. 35 a 38 - vitelli 1ª qual. 36 a 44. — 2ª 30 a 32 — maggiù e vitelloni di scarto 30 a 34 — tori 32 a 40 — vacche e scrissa in genere 30 a 34 — 2ª 26 a 28 — 3ª 22,50 — manzi buoni e negri 32 a 36 - agnelli 45 a 50 al Mg.
Brescia. — Suini di macello da L. 1260 a 1000 al peso — vacche da macello da L. 775 a 1500 — vacche da latte da 600 a 1000 al quint.
Mondovì. — Suini da macello 270 a 310 al quint. — vacche a mezzo 700 a 1000 per capo — vitelli d'ali varia ed in varie età da 270 a 310 al quint. — vitelloni, scotti e tori sani 250 a 300 — manzi d'allevamento 300 a 360 — fagiuoli da 150 al quint.
Foraggi e semi di foraggi.
Monlese. — Paglia di frumento pressata da L. 17 a 18 — di vino 10,50 a 11,50 al quint.
Modena. — Fieno magg. vecchio L. 50 a 51 — spigo 13 a 13,50 — trifoglio 12 a 12,50 — erba medica 10,50 a 11,50 — 2ª 9 taglio 16 a 16,50 — prati stabili 12a 12,50 — 2ª qual. vallivi 16 a 18 (prezzi di calmiere).
Paglia di frumento 8 a 9 — di vino 12a 13 — stoppie di frumento 12 a 13 — altre 17 a 18 al quint. (Prezzi correnti).
Reggio Emilia. Fieno maggengo vecchio L. 30,10 — Granico 30,10 — erba Spagna nuovo 16,50 — paglia di frumento 21,00 a 21,50 — stracco in grano 51 a 52 al quint.

NOTE AGRARIE

COMMERCIO VINICOLO.

La Direzione generale dell'agricoltura comunica:

Il commercio dei vini si mantiene abbastanza attivo nell'Italia settentrionale, mentre nelle Puglie e nella Sicilia domina la calma.

I prezzi sono invariati e sostenuti.

Nel Piemonte il raccolto è vitì ed svolge attivamente.

Sono ricercati specialmente i vini non 10 gradi 11 di alcool che si destinano all'esportazione in Francia. I prezzi dei vini da pasto oscillano da L. 30 a 120; quelli delle Barbere da L. 130 a 150 l'ettolitro.

Nella Liguria il commercio dei vini è sempre attivo. I prezzi si sono sostenuti e variano da L. 6,85 a 7,50 il grado alcoolico.

Nella Toscana gli affari sono difficili. I prezzi variano da L. 5,50 a 8 il grado alcoolico.

Nella Puglia discreta la calma. I prezzi sono normali, ma sostenuti e variano da L. 6 a 7 per vini resi da L. 8 a 8,50 il grado alcoolico per ettolitro e più.

Nella Sicilia il commercio dei vini è inattivo. I vini di Vittoria si quotano da L. 70 a 83 l'ettolitro.

Nella Sardegna gli affari continuano a languire. Il bianco del Campidano si quotano a L. 2 il grado ettolitro quali resa di L. 70 a 72 l'ettolitro.

LE CONDIZIONI AGRICOLE DELLA TUNISIA.

Il mese di dicembre u. s. è la prima quindicina del gennaio, successione alcune abbondanti di freddo e di pioggia, hanno molto favorito i lavori agricoli e coltivazioni.

Durante gli ultimi giorni del gennaio ed i primi del febbraio il tempo si mantenne climaterico bello e gli agricoltori ne han fatto ottimo uso, lavorando attivi e a stiche avanti.

Le terre coltivate a cereali nella campagna 1911-912 vanno così divise in ragione di ettaro:

Per il grano, ettari scelti	310.000
Id. coltura francese.	90.000
Per l'orzo, coltura araba	440.000
Id. coltura francese	60.000
Per l'avena, coltura francese	60.000
Totale ettari	1.127.000

Le goleie cercarono durante i gravi giorni di agosto, ed cereali ottennero, nelle sultane ortive e specialmente nelle regioni di piano.

I grappi, poichè i pascoli sono in buone condizioni, promettono prosperare gli ottimi prezzi raccolti, e che mentre per una parte potranno diventare utili riproduttori, per l'altra arrabbiarsene un importante utile all'esportazione.

Negli ulteri si va raggiunda la rottura del suolo per ettenere la coltivazione. Gli ettari così ottenuti nel caldi della Reggenza sono per assegno arrivati. Gli ettari di prima proprietà salgono da 3114 a 3175 ettari per q.le, quelli di seconda da 320 a 360, quelli di ultima qualità da 350 a 362 franchi.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDÌ' 18 MARZO 1913

Luna il sole alla 6.39 m. — Tramonta alle 5.17
Luna sorge alle 6.42 p. — Tramonta alle 5.31 m.
L'Ave Maria entra alle ½

Scienza

Il primo dubbio
L'ultro scritto
Il bello trovato
Nella fatica

Spiegazione del giuoco precedente:
Tre — re — go — Triangolo

State Civile

MATRIMONI del 6 marzo 1913

Ugazio Alessandro con Cerruti Rosa - Torino.
Bolli Ferdinando impiegato con Fiorii Ida.
Ranieri Alfredo guardia reale con Spadaro Vittoria.
Ghiri Silvio avvocato con Sabel Ida.
Paglia Ricotti elettrista con Lupi Tecla.
Ferrari Giuseppe con Tessarolo Valeria.
Pelosi Leonardo sellaio con Peregni Maria.
Antonucci Filippo con Ottaviani Teresa.
Theodoli Ugo possidente con Stallieni Maria.
Colonnesi Silvio con Ferrari Maria Antonietta.
Pelloni Guido professore di musica con Rachel Maria.
Palmieri Gino disegnatore con Abil Amelia.
Ferrari Giuseppe impiegato con Bonacci Anna.

MATRIMONI del 7 marzo 1913.

Mori Ferdinando agente di cambio con Pelloni Adelaide
Chiostri Pasquale fornaio con Colosio Luigia.
Bonito Antonio falegname con Bonito Rosalia.
Bertoli Silvio con Bertoli Maria.
Sonelli Oreste applicato con Bernoni Amelia.
Vinti Spartaco impiegato con Cesi Ottavia.
Bassi Attilio stradino con Lentati Ugo.
Mercatali Antonio con Bonacci Nazzareno Colorelo.
Cardinali Antonio calzolaio con Gaia Virginia.
Mondini Silvio calzolaio con Spadoni Maria.
Gatti Giuseppe macellaio con Manni Maria.
Partini Giuseppe impiegato con Alberini Angiola.

NASCITE del 6 marzo 1913

Tarulli Pietro fornaio con Rosati Adolfina.
Bianco Cesare stradiere con Bolzi Luigia.
Vannini Dante stradiere con Bolzi Luigia.
Bigli Rodolfo fattorinoffizio con Vitali Lelia.
Giannini Tommaso scopritore con Rossi Maria.
Lupinacci Dalmazio impiegato con Gnesi Pasqualina
Mariani Antonio falegname con Tinti Elisa.
Nicoli Nicola Ott. R. E. con Spoli Cristina.
Margotti Emilio macellaio con Cecchi Salvatore.
Sentini Enrico pubblicista con Rapa Rosa.
Pagnani Pascasi Pietro impiegato con Nanna Emilia.

NASCITE del 7 marzo 1913

Di Segni Isaac impiegatoscrivano con Cinori Angelica.
Scalisi Bianco parto epidiatrico con Odasi Cecilia.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDÌ' 19 MARZO

Luna il sole alla 6.37 m. — Tramonta alle 5.17
Luna sorge alle 6.42 p. — Tramonta alle 5.31 m.
L'Ave Maria entra alle ½

Scienza

Spiegazione del giuoco precedente:
Tre — re — go — Triangolo

ISTITUTO ITALIANO
Credito Fondiario
Capitale stabilito L. 150 milioni
Capitale versato e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA: Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario in numero di 4.80 per cento, ammortizzabili da 75 a 90 anni.

I mutui possono essere fatti a conto del mutuatario o, in certe località, a conto di terzi.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante comprendente interessi e ammortizzo. Non accompagnano l'interesse, le tasse di ricchezza mobile e d'affari stabilite dalle disposizioni vigenti, le spese amministrative del capitale, sono stabilite in L. 0,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per mutui di 90 anni L. 0,16 per 100 e per L. 0,15 per la durata di 75 anni. Il capitale netto in 4 quote uguali da versarsi in 4 rate trimestri in contanti fini a L. 20.000, e in L. 6,47 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di libera proprietà del mutuatario, salvo la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta a mutuo un reddito certo e durevole per tutta la durata del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del debito per anticipate restituzioni, purchè all'Istituto ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per l'entità sino a L. 50.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per schiarimenti sulle richieste e concessione di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso le sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano a disposizione del richiedenti gli stampati e gli elenchi di quelle sottoposte a pegno.

Servizi a itinerario combinato: NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA - ITALIA - LA VELOCE - LLOYD ITALIANO

SERVIZI
con vapori celeri di lusso
per il NORD, CENTRO e SUD
AMERICA

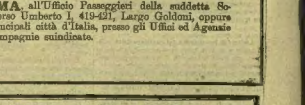
Per informazioni rivolgersi:

in ROMA, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie sunidicate.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SEDENTE ARSENIA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Niccolò 25 — SUCCURSALE IN ROMA — Via S. Niccolò 25



Servizio speciale di trasporti con Furgoni imbottiti
Custodia di mobili - Garde-meubles

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE

Flte. — Marsi ore 6.05 - 8.5 - 11.45 - am. 6.56 - ore 15 - am. (limitato a Civitavecchia) 15 - direzione 18 - dir. 22.

Napoli. — ore 7.30 - dir. 12.30 - am. 12.35 - dir. ore 20.30 - am. 23.10.

Ancona. — dir. 6.5 - am. 8.30 - am. 13.20 - am. (limitato a Terni) 16.45.

Salmona. — ore 7.15 - dir. 16.15.

Firenze. — dir. 8.45 - am. (limitato ad Orte) 13.20 - am. 15.40 - dir. ore 23.05.

Viterbo. — ore 1.0 - merci am. sempr. 6.2 - 9.20.

Orte. — am. 16.

Albano. — ores. 5.4 - ores. 15.10.

Frascati. — ores. 6.15 - ogni 15.20.

Velletri. — (via Albano) 7.10 - ores. 17.45.

Terracina. — ores. 17.45.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE

Flte. — merci ore sempr. 4. 2. - 8.35 - dir. 6.45 - am 9.55 - am. 11.45 - ore. 16.25 - dir. 19.

Napoli. — ore. 7.40 - dir ore 9.30 - dir. 14.50 - dir. 22.35.

Ancona. — dir. 6.6 - dir. 14.35 - am. 22.35.

Salmona. — dir. 10.10 - ores. 22.55.

Viterbo. — ores.

Firenze. — am. 7.35 - dir ore 10.5 - dir. 22.30.

Viterbo. — ore. 9.14 - merci ore sempr. 4. 9 - 13.45 - ore. 21.6.

Albano. — ores. 8.55 - ores. 20.20.

Frascati. — ores. 8 - misr 21.20.

Dal ore (via Albano). — ores. 9.30 - 19.55

Terracina. — ore. 8.55.

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUMICINO

Partenze: 5.45 - 6.45 - 12.45 - 18.10 (e) - 17.16 - 16.39 (e) - festivi 10.3 (e) - 14.30 (e).

Arrivi: 6.45 - 8.55 - 10.55 (e) - 14.10 - 17.30 (e) - 20.11 - festivi 12.27 (e) - 16.56.

(e) Fino a Cancanaro e da Cancanaro.

Partenze per 6.3 - 9 - 12.30 - 17.30 - 19.

Arrivi: ore 8.40 - 10.55 - 20.45.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6.40	12.25	18.25
Bagni	arr.	7.39	13.17	19.30
Tivoli	arr.	8	13.51	19.51
Tivoli	part.	8	16.51	14.9
Bagni	arr.	8.30	17.22	14.41
Roma	arr.	9.26	18.15	15.41

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.9 - 9 - 13.30 fino ore - 19

Arrivi: Ore 8.40 - 14.56 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6.30 - 8 - 8.55 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.50 - 15.30 - 17 - 17.50 fino - 18.30 fino - 20 fino - 20.50 fino.

Partenze da Genzano: 7.27 fino - 9.35 - 10.30 - 11.40 fino - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.40 fino - 18.30 - 19.30 - 20.14 fino - 21.33 - 22.50 fino.

Partenze da Velletri: 6.30 - 7.56 - 8.55 fino (d) - 9.35 - 11.40 fino - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.40 fino - 18.30 - 19.30 - 20.14 fino - 21.33 - 22.50 fino.

(d) Da e per Genzano - (c) da Albano e diretto.

Roma-Grottaferrata-Valle Vicinia-Marino.

Partenze da Roma: 7.15 - 8.40 fed. - 10.30 - 11.40 ord. - 13.10 - 14.40 fer. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Arrivi a Roma: 8.30 - 9.55 - 11.30 - 12.55 fed. - 14.30 - 15.57 fed. - 17.35 - 18.50 fed. - 20.25.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

30 parole L. 1 - In più di 30, cent. 5 centuno

CERCASI UN RAPPRESENTANTE per Roma e Provincia di cambiali, cartoline, manifesti, lapis e buoni, fotmaggi, salumi, scatole in genere. Discreto trovare commissione con sure vendite. Rivolgersi di prim'ora. Cortese Sacco. Via Piemonte Cavalieri 12.

TUTTI sanno che con un *Cinto di sospensione* si può senz'altro trovare la pace e la salute perduta presso rarsi e così questa infermità diventa trapunta senza più. Ecco la ragione per cui il Cinto Erniario Pezzi, il quale non è nuovo a nessuno, è conosciuto in tutto il mondo civile. Si applica in modo semplicissimo e non dà alcun incomodo. Si consiglia a tutti gli adulti, di L. 2.50 per i vecchi. Inviarne la circonferenza del bassoventre. Si consiglia a tutti non recarsi altrove.

SAPONE pel bucato grande marca assortiti. Sodo cocciun - Galleggiante - Cristallino. Pure glycerina, Saponette, Lavanda, Lanolina, Sapone per Frutti assili. Antisettico. Saponaria Via Merulana 16 A Stazia Maria Maggiore.

Bagni e Villeggiature

VENDO o affitto villino estivo in Valdarno a 2 ore ferrovia nuovi dal mare stabile Gennaro. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

III Categoria

300 parole cent. 50 - Da più di 300, cent. 5 cad

OTTIMA pensione di famiglia, signorile, ambienti bel per Amministrazione buoni immobili in Roma. Via Nazionale 7 - 2° pressimi Cam Repubblica. Prezzi modici. Rivolgersi Proprietario Cinico, Amedeo 77, Roma.

SIGNORINA PROFESSA, distinzissima, abitat Roma cercasi piccolette davvero buoni modi - Gratuito. Scrivere.

CERCASI di sarto specialista e manovalista e aiuti presso. Rivolgersi per le trattati in Roma' Sistina Corso 1.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO' Gerente delle Cortesse Mondiali